

Appalto San Martino via agli interrogatori Scatta Mensopoli-bis

MASSIMO CALANDRI
MARCO PREVE

E' ENTRATA nel vivo, con le prime convocazioni di testimoni l'inchiesta bis di Mensopoli. Quella che riguarda gli appalti di mense, cucine e bar del San Martino vinti dalla società di ristorazione Serenissima, con sede a Vicenza. L'altra mattina nella caserma dei carabinieri di San Martino, è stato sentito un alto dirigente dell'ospedale a cui era anche stato chiesto di consegnare della documentazione, ad integrazione di quella già acquisita una decina di giorni fa dalla guardia di finanza negli uffici dell'economato.

Questa fase dell'indagine, che il pm Francesco Pinto ha affidato al maresciallo Franco

Monteleone, mira a verificare la regolarità di una serie di atti e procedure. E a trovare riscontri alle dichiarazioni di Lady X. Si tratta della testimone segreta, nel recente passato ai vertici della Serenissima, che un mese fa, dopo aver letto dell'inchiesta su Stefano Francesca, Claudio Fedrazzoni, l'imprenditore di Vercelli Roberto Alessio ed altri, circa gli appalti per scuole e ospedali, si era presentata in procura per fare delle rivelazioni. La superaste sostiene che per quegli appalti del 2003 e 2004 sarebbero stati "oliati i meccanismi".

Un'ipotesi di corruzione che però viene smentita sia dai vertici del San Martino che dalla società veneta, una delle principali in Italia che da lavoro a migliaia di persone, ed ha degli

standard di qualità di ottimo livello.

Ciò detto, quello che gli investigatori hanno già iniziato a fare è verificare quali siano state le procedure di realizzazione della gara d'appalto. Per la precisione chi siano i consulenti che hanno aiutato la commissione interna a formulare i parametri e individuare i titoli con i quali è stata creata la "griglia" entro cui restringere i partecipanti alla gara d'appalto.

Non solo. Verranno, probabilmente, analizzate anche le delibere con cui i consulenti furono scelti, e poi i compensi che vennero liquidati, comprese le giustificazioni per le spese sostenute.

Insomma, una radiografia completa a tutta la gara in tutte le sue fasi. Per vedere se salta fuori l'incongruenza, se un

conto non torna, se non combacia qualche data.

Un'analisi che verrà incrociata con le dichiarazioni di Lady X, un teste ritenuto al momento attendibile non solo per il ruolo che ha ricoperto fino a pochissimo tempo fa, ma anche perché già altre procure, prima di quella di Genova avevano valutato la solidità delle sue rivelazioni. E senza dimenticare che è in pieno svolgimento un'inchiesta della procura di Milano su presunte tangenti che coinvolge anche la Serenissima nelle città di Lecco e Pavia. Città, quest'ultima, che entra anche nella prima Mensopoli genovese per il ruolo che vi ebbe Stefano Francesca, che fu portavoce del sindaco Piera Capitelli e che vi organizzò un festival che suscitò forti polemiche.



L'OSPEDALE

San Martino: sono partiti i primi interrogatori per fare luce sulla gara d'appalto del servizio mensa

L'OSPEDALE
San Martino: sono partiti i primi interrogatori per fare luce sulla gara d'appalto del servizio mensa

